

LA POLEMICA Carraresi (Udc) replica all'annuncio dell'apertura di tre nuovi centri fatto dall'assessore Rossi

«Radioterapia, per ora solo ritardi»

Tre inaugurazioni per tre centri di radioterapia, a Firenze, Prato ed Empoli entro la fine di quest'anno. Lo ha promesso l'assessore regionale alla salute, Enrico Rossi. Un traguardo che era già stato anticipato nel dicembre scorso con l'annuncio di un nuovo complesso radioterapico nell'ospedale di Ponte a Niccheri e altre nuove apparecchiature a Prato e Empoli, dove i lavori di allestimento sono già iniziati.

Ma neanche allora era la prima volta che venivano promessi questi obiettivi, decisi

con una delibera dell'agosto 2002. «Sono passati più di tre anni e non è stato fatto niente... critica il capogruppo in consiglio regionale Udc, Marco Carraresi —. Vista l'esperienza, a questo punto non credo finché non vedo. Il vero problema degli impegni non rispettati è che ricadono sui malati: è un'inefficienza sulla pelle di chi ha bisogno di cure radioterapiche». Secondo Carraresi, non risulta nessun accordo preso, nessun contratto firmato, nessuna gara d'appalto indetta per realizzare la radiote-

rapia né a Prato né a Firenze.

«Eppure di tempo per avere la concessione edilizia per un bunker in cemento armato, appaltare a una ditta per la realizzazione delle infrastrutture, indire una gara europea per i macchinari, ce ne vuole. Dubito che l'assessore possa mantenere la promessa di inaugurare entro l'anno».

Carraresi chiede anche che fine abbia fatto la radioterapia infantile promessa al Meyer. «Al Santa Chiara, poi, hanno una macchina eccezionale: ne esistono cinque in tutta Europa, ma viene utilizzata solo

al 50%, mentre a Careggi non ce la fanno e le liste di attesa sono di 3-4 mesi».

Intanto nei prossimi giorni i rappresentanti del Calcit incontreranno Rossi. «Immagino che insisteranno per aprire un centro radioterapico alla Gruccia del Valdarno e questo potrebbe far saltare l'accordo su Ponte a Niccheri. Prima di far promesse — conclude il conpogruppo dell'Udc — Rossi ammetta che la Regione in questi anni ha perso tempo e che ora cercherà di rifarsi».

M. P.